

Comitato Unitario Permanente degli Ordini e Collegi Professionali

PROTOCOLLO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA

Tra

premesse che

- gli Ordini sottoscrittori del presente protocollo, in virtù delle rispettive leggi professionali, hanno tra i propri compiti istituzionali il coordinamento, la vigilanza e l'organizzazione della formazione professionale continua dei propri iscritti;
- tale impegno non si esaurisce con l'adempimento del dettato normativo ma implica l'esercizio della propria più alta funzione, ovvero quella di assicurare la presenza, nel supremo interesse dei cittadini, di professionisti qualificati, portatori di competenze elevate e consapevoli del ruolo sociale che rivestono;
- lo scambio di esperienze e competenze nel settore della formazione è assolutamente funzionale allo svolgimento migliore delle rispettive attività e concorre alla creazione di una coscienza unitaria delle professioni quali componente imprescindibile della società italiana, a livello sociale, economico, politico;
- l'art. 7, comma 4, del D.P.R. n. 137/2012 dispone che "con apposite convenzioni stipulate tra i consigli nazionali possono essere stabilite regole comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali e che con appositi regolamenti comuni, da approvarsi previo parere favorevole dei Ministri vigilanti, i Consigli Nazionali possono individuare crediti formativi professionali interdisciplinari e stabilire il loro valore".

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti

Il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Il Consiglio Nazionale Forense

Il Consiglio Nazionale del Notariato

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro

concordano quanto segue:

1. Si impegnano a collaborare, anche attraverso i propri Enti Formativi/Fondazioni, per l'individuazione, con regolamento da sottoporre per l'approvazione al Ministero vigilante, di criteri comuni di riconoscimento reciproco dei crediti formativi professionali interdisciplinari ed a stabilire il loro valore.

Si impegnano a collaborare, anche attraverso i propri Enti Formativi/Fondazioni, nella organizzazione e nello svolgimento di attività scientifiche e culturali di comune interesse attinenti all'etica, alla deontologia, alla cultura professionale e al ruolo sociale delle rispettive professioni, nel rispetto delle competenze esclusive dei singoli ordinamenti.

In particolare le attività comuni consisteranno nella promozione di ricerche, corsi, seminari, conferenze, convegni, pubblicazioni e iniziative analoghe, volti allo sviluppo della cultura professionale, alla preparazione ed all'aggiornamento professionale degli esercenti le singole professioni nonché nell'organizzazione di scambi culturali rivolti in particolare ai giovani professionisti, ai tirocinanti e praticanti nonché nel reciproco scambio di informazioni nelle rispettive iniziative di categoria in merito al presente protocollo. I rispettivi Enti Formativi/Fondazioni degli Ordini aderenti al presente protocollo saranno parte attiva nella realizzazione dei suddetti scopi comuni. Per la proposta e la programmazione di attività

comuni è istituito un Comitato di coordinamento costituito da due componenti per ciascuna delle parti aderenti al protocollo di cui una in rappresentanza dei rispettivi Enti Formativi/Fondazioni al fine di creare la migliore efficiente operatività.

A questo scopo si designano quali componenti del Comitato:

Per

.....

.....

.....

.....

.....

2. I rispettivi consigli territoriali potranno, di volta in volta, essere chiamati a collaborare alle singole iniziative e/o partecipare alla organizzazione di eventi di comune interesse, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati sempre nell'ambito degli obiettivi di cui al presente protocollo.
3. Gli aspetti organizzativi e finanziari di ogni singola iniziativa proposta dal Comitato di Coordinamento saranno preventivamente concordati e approvati fra gli aderenti al protocollo.
4. Ciascun Ordine avvierà l'iter previsto al fine di ottenere il riconoscimento dei crediti formativi professionali per le iniziative comuni o di comune interesse.
5. Il presente protocollo scadrà il 31.12.2018 e ciascuna delle parti potrà comunque recedere con preavviso di mesi tre avendo facoltà, ciascuna delle parti, di sostituire i propri componenti del Comitato a mezzo comunicazione scritta.

Sottoscritto in Roma il

Firme e sigle